

Week-end di inaugurazione



Programma Invito





Sabato 3 marzo

Ore 15,00 Auditorium di S. Chiara (Via F. Cane)

Ore 17,30 Teatro Municipale

Ore 21,00 Teatro Municipale

Ore 23,30 Teatro Municipale Incontro di lavoro Piccole Città: i Teatri

Tradizione - Modernità - Economia nella gestione dei Teatri delle piccole città

Cerimonia di inaugurazione

Brindisi per un Teatro di e con

Vittorio Gassman

Deborah D'Andrea realizzazione a cura di Franco Gervasio

Notte con ospiti Ad libitum teatrale con: Regina Bianchi,

Paola Pitagora, Paolo Rossi, la Witz Orchestra

Compagnie ed artisti con saluti in forma di show e presenze a sorpresa nel corso della notte. Condotto da

Cochi Ponzoni

Domenica 4 marzo

Ore 9,30 Auditorium di S. Chiara (Via F. Cane)

Incontro di lavoro Piccole città: i Teatri Prosecuzione

Ore 10,00

Visita alla città
Itinerario artistico guidato
in Casale Monferrato, a cura
dell'Azienda di Promozione Turistica
del Casalese

Ore 16,30 Teatro Municipale

Spettacolo per ragazzi Teatro Gioco Vita **Pescetopococcodrillo** Tre favole di Leo Lionni scritte per il Teatro d'Ombre da Pietro Formentini

Ore 21,00 Teatro Municipale

Brindisi per un Teatro di e con

Vittorio Gassman

partecipa

Deborah D'Andrea
realizzazione a cura di

Franco Gervasio

Direzione artistica: Franco Gervasio

Informazioni:

Segreteria Teatro Municipale: 0142 . 451991

Assessorato Cultura Comune: 0142 . 332205 - Fax 0142 . 332312

I biglietti sono in vendita a partire dalle ore 9,00 di sabato 24 febbraio, presso il Teatro Municipale.

Dal 26 febbraio all'11 marzo presso la Biblioteca Civica Mostra Leggere lo spettacolo

a cura dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione e Cultura della Provincia di Pavia
- Biblioteca dello Spettacolo e in collaborazione con il Centro Studi del Teatro
Stabile di Torino.



Venerdì 4 maggio, ore 21,00

Valeria Valeri e Paolo Ferrari in: Gin Game

di D.L. Coburn Regia di Gianfranco De Bosio Traduzione di Enrico Medioli Scene di Gianfranco Padovani Musiche di Luciano e Maurizio Francisci

È un meccanismo sottile e mortale quello che «Gin Game» mette in moto per un uomo e una donna che sono arrivati al loro ultimo rifugio, in una casa per anziani. Tranne il fatto che non è un rifugio. In questo dramma, davvero intelligente e recitato in maniera egregia, i due personaggi, distrutti dalla vecchiaia e aggrappati al loro minuscolo carico d'orgoglio, tendono continuamente l'uno all'altra e si fustigano ogni volta che si sfiorano. Essi mettono in scena, come se intrappolati, l'impoverimento e l'esaurimento che ha segnato tutta la loro vita. Il dramma adopera un espediente ingegnoso per sviluppare il rapporto tra Weller e Fonsia, i due anziani ospiti della casa di riposo. È una serie di gin games (partite a gin), giocate nel corso di alcune settimane, la cui crescente disperazione è il barometro di ciò che succede tra loro. Le partite sono in esse stesse una specie di meccanismo vitale. Lui ha un disperato bisogno di giocare, e tuttavia giocare lo distrugge: si comporta in modo sempre peggiore. Il bisogno di lei è più ambiguo: ella lo tormenta mostrando di vincere per caso, lo tormenta ancor di più cercando di perdere, alla fine gioca con un trionfo quasi selvaggio. Mentre giocano parlano, e parlando rivelano la loro comune povertà e solitudine e la debolezza che li ha resi così poveri e soli.



Martedì 15 maggio, ore 21,00

Il Corpo di ballo «Brera» di Novara diretto da Paola Carnovale in:

Balletto in jazz

Musiche eseguite dall'Artistry Jazz Band diretta dal M° Paolo Beretta

Parte Prima
Sensazioni
«Piccola suite» per jazz band di Elvezio Brigati

Parte seconda

Cafè Gershwin

su musiche di George Gershwin

Il Corpo di Ballo del Civico Istituto Musicale «Brera» di Novara, diretto dalla giovane insegnante e coreografa Paola Carnovale, presenta la sua nuova creazione proposta per la prima volta la scorsa estate a conclusione della stagione lirica novarese.

Lo spettacolo si articola in due parti. La prima s'intitola «Sensazioni» e si basa su una breve suite composta dal sassofonista Elvezio Brigati. La seconda parte s'intitola invece «Cafè Gershwin», ed è un originale omaggio al celebre compositore americano con brani riarrangiati ed eseguiti dalla Artistry Jazz, Band di Novara.

ABBONAMENTI:

- L. 125.000 interi
- L. 110.000 gruppi di almeno 20 persone insegnanti
- L. 65.000 giovani fino a 21 anni anziani oltre i 65 anni
 militari

Diritto di prenotazione L. 5.000.

BIGLIETTI:

- L. 28.000 interi
- L. 24.000 gruppi di almeno 20 persone insegnanti
- L. 15.000 giovani fino a 21 anni anziani oltre i 65 anni militari loggione

Diritto di prenotazione L. 2.000

L'Assessore per la Cultura Guido Cattaneo

Il Sindaco
Ettore Coppo

Assessorato per la Cultura



PROGRAMMA APRILE-MAGGIO 1990

Direzione artistica: Franco Gervasio

Domenica	Gastone Moschin e Marzia Ubaldi in
8 aprile	«Erano tutti miei figli»
ore 21.00	di Arthur Miller Traduzione di Masolino D'Amico
W	Scene e costumi di Cosma Emmanuel Musiche di Benedetto Ghiglia
2 40	Regia di Mario Missiroli

Mercoledi 11 aprile ore 21.00	Walzer - Polke - Mazurke
	dell'800 Viennese»
	Direttore Antonello Gotta

	Directore / Mitoheno Gotta
Venerdì	Orchestra Sinfonica della RAI
20 aprile	Beethoven Sinfonia n° 2
ore 21.00	Dvorak Sinfonia n° 8
	Direttore Karl Martin

enerai	Valeria Valeri e Paolo Ferrari in
maggio	«Gin Game»
re 21.00	di D.L. Coburn
	Traduzione di Enrico Medioli
	Caona di Cianfranca Dadayani

Scene di Gianfranco Padovani Musiche di Luciano e Maurizio Francisci Regia di Gianfranco De Bosio

Martedì Corpo di 15 maggio diretto da ore 21.00 «Ballett musiche d

Corpo di Ballo «Brera»
diretto da Paola Carnovale
«Balletto in Jazz»
musiche dal vivo eseguite da
Artistry Jazz Band

Piazza Castello, 2 Tel. 0142.451991-332313 - Fax 0142.332312



Domenica 8 aprile, ore 21,00

Gastone Moschin e Marzia Ubaldi in:

Erano tutti miei figli

di Arthur Miller Regia di Mario Missiroli Traduzione di Masolino D'Amico Scene e costumi di Cosma Emmanuel Musiche di Benedetto Ghiglia

Rappresentato con grande successo nel 1946 in una America che ricordava l'ultima guerra, appena terminata, come un trionfo ed un'avventura gloriosa, (Erano tutti miei figli) fece di Arthur Miller il drammaturgo delle coscienze critiche e polemiche. Costruito utilizzando con grande abilità tutti gli ingredienti più emozionanti del dramma commovente e lacrimoso, il lavoro traeva dall'attualità quel valore polemico che oggi, forse, è del tutto scomparso.

Nella vicenda del fabbricante di motori d'aeroplano che, per non perdere una commessa, fa andare a morte sicura gli aviatori e che perde in questo modo anche un figlio, gli Americani lessero i risvolti di una gloria che non era sempre tale e si commossero sulle vicende di una famiglia modello che tale in realtà non era. Nella versione di Missiroli della pièce di Miller rimane intatta la rappresentazione di un conflitto permanente, quello tra padri e figli, presente in ogni momento storico e proprio di ogni trasformazione sociale. Quello tra un padre che ha sbagliato ed un figlio che non vuole perdonarlo.



Mercoledì 11 aprile, ore 21,00

Orchestra da Camera d'Ivrea Ensemble Vecchia Vienna in:

Walzer, polke, mazurke dell'800 viennese

Direttore Antonello Gotta Soprano Anna Lisa Scano

J. Strauss Jr. (1825-1889)
Persischer Marsch,
Pizzicato Polka.
Dall'operetta «Die Fledermaus»:
Entrata della Contessa - Mazurka - Aria di Arlette
Dall'operetta:
«Der Zigeunerbaron»: Schatzwalzer op. 418 (arr. Webern).

«Kunstler - Leben», walzer op. 316 «Fruhlingsstimmen», walzer op. 410 (versione originale per soprano) «An der schönen blauen Donau», walzer op. 314.

Nata sul finire del 1978, l'Orchestra da camera di Ivrea, prende forma su iniziativa di alcuni musicisti eporediesi e torinesi. In undici anni di attività si è prodotta in circa duecento concerti in Italia ed all'estero, ospite di importanti associazioni musicali. L'orchestra, che detiene un vastissimo repertorio sia cameristico che piccolo-sinfonico andante dalle prime forme di musica barocca alla musica moderna nel concerto casalese eseguirà un programma di walzer, polke e mazurke dell'800 viennese, tratte dal repertorio compositivo di J. Strauss Jr.

Direttore dell'Orchestra è dal 1982 il maestro Antonello Gotta, docente al Conservatorio «L. Canepa» di Sassari.



Venerdì 20 aprile, ore 21,00

Orchestra Sinfonica della Rai di Torino

L. Van Beethoven:

Seconda Sinfonia in re maggiore op. 36

A. Dvořak:

Sinfonia n. 8 in sol maggiore op. 88
Direttore Karl Martin

L'Orchestra è stata fondata a Torino nel 1931, la prima tra le orchestre sinfoniche dell'Ente radiofonico concessionario del servizio pubblico (allora EIAR). Da allora ha tenuto numerossimi concerti in Italia ed all'estero, prendendo parte ad oltre 4500 manifestazioni concertistiche ed ospitando alcuni tra i più celebri direttori contemporanei da Karl Bohm a Victor de Sabata, da Herbert von Karajan ad Otto Klemperer.

Attualmente la direzione dell'Orchestra è affidata allo svizzero Karl Martin che dal 1978 svolge in Italia attività direttoriale sinfonica ed operistica e dal 1980 è direttore principale dell'Orchestra del Teatro Massimo di Palermo.

È spesso invitato a dirigere orchestre nell'Europa centro settentrionale e da alcuni anni tiene un corso di formazione orchestrale alla Showa Music University di Tokyo, in Giappone.